



## Aniello Murano Le Classi L e NL.

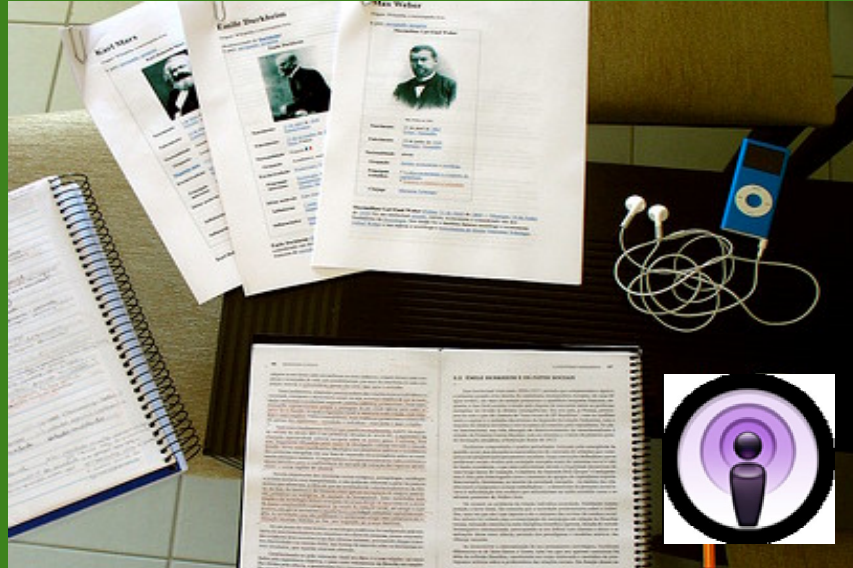
**Lezione n.20**  
**Parole chiave:**  
L e NL

**Corso di Laurea:**  
Informatica

**Codice:**

**Email Docente:**  
murano@na.infn.it

**A.A. 2008-2009**



## Overview

- Le classi di tempo sub-lineari non sono di interesse nella teoria della complessità perchè per risolvere un problema con input di taglia  $n$  si richiede almeno un tempo necessario a leggere l'input.
- Viceversa, è utile pensare a problemi che richiedono spazio sub-lineare.
- Per discutere di questi problemi è conveniente modificare leggermente la macchina di Turing di riferimento, ovvero distinguiamo il nastro di input da quello di lavoro. Quest'ultimo rimane di lettura e di scrittura, mentre quello di input è di sola lettura.
- Per il calcolo della complessità facciamo poi riferimento a quante celle del nastro di lavoro sono utilizzate.
- Questa separazione non è completamente artificiale se si pensa che spesso la "memoria" di input di un computer è ben più grande di quella di lavoro. In alcuni microcomputer poi, la memoria è pressoché irrisoria.



### Definizione:

1. **L** è la classe dei linguaggi che sono decidibili in spazio logaritmo su una macchina di Turing deterministica. In altre parole,

$$L = \text{SPACE}(\log n)$$

2. **NL** è la classe dei linguaggi che sono decidibili in spazio logaritmo su una macchina di Turing non deterministica, in altre parole,

$$NL = \text{NSPACE}(\log n)$$



- Si consideri il linguaggio  $\{0^k 1^k \mid k \geq 0\}$  già visto diverse volte in passato.
- Questo linguaggio può essere accettato in tempo (e spazio) polinomiale lavorando a zig-zag sul nastro per controllare carattere per carattere che la sequenza degli 0 corrisponde in numero a quella degli 1.
- Come possiamo migliorare la complessità di spazio?
- Invece di lavorare a zig-zag direttamente sull'input, con un solo passaggio prima annotiamo in binario il numero **m** di 0 e **n** di 1.
- Per annotare **m** ed **n** occorre spazio logaritmico (ma tempo lineare).
- Poi si può procedere controllando che **m** ed **n** siano uguali, lavorando a zig-zag, ma questa volta su un oggetto logaritmico nell'input di partenza.



- Sia  $PATH = \{ (G,s,t) \mid G \text{ è un grafo e contiene un percorso da } s \text{ a } t \}$
- $PATH$  può essere deciso in tempo polinomiale da una macchina di Turing deterministica, semplicemente marcando i nodi in  $G$  partendo da  $t$  e cercando a ritroso  $s$ .
- $PATH$  può anche essere deciso in spazio logaritmo utilizzando una macchina di Turing nondeterministica  $M$ .
- Partendo da  $s$ , la macchina  $M$  fa un guess non deterministico del prossimo nodo tra quelli in uscita e salta su quest'ultimo.
- Poi ripete l'operazione fino a che non raggiunge  $t$ , il tutto in un numero di passi minore o uguale al numero dei nodi che contiene il grafo.
- Ad ogni passo,  $M$  deve solo ricordare il nodo corrente e il numero di nodi visitati fino a quel momento.
- Queste informazioni necessitano di spazio logaritmo (con una rappresentazione binaria dei numeri).
- Dunque  $PATH$  è in  $NL$



- Il problema di stabilire se  $L$  è o meno uguale a  $NL$  è un altro importante "problema aperto" della teoria della complessità e difficile al pari del problema " $P=NP?$ ".
- I problemi **NL-completi** sono i problemi più difficili in  $NL$ .
- Come per la NP-completezza, la questione  $L=NL?$  è equivalente a verificare se un qualsiasi linguaggio **A NL-completo** appartiene ad  $L$ .
- $PATH$  è uno di questi problemi.
- Noi mostreremo che  $NL \subseteq P$ . Dunque, la **NL-completezza** non può essere definita attraverso la riduzione in spazio logaritmico.
- Non useremo una riduzione in tempo (o spazio) polinomiale, perchè, come detto altre volte, una riduzione ha senso solo quando essa è più semplice del problema stesso.



### Definizione.

- Un *trasduttore LogSpace* è una macchina di Turing con un nastro di input di sola lettura, un nastro di output di sola scrittura e un nastro di lavoro di lettura e scrittura. Sul nastro di lavoro, possono essere utilizzate solo  $O(\log n)$  celle.
- Un trasduttore LogSpace calcola una funzione  $f: \Sigma^* \rightarrow \Sigma^*$  sse su ogni input  $w \in \Sigma^*$ , si ferma con  $f(w)$  sul suo nastro di output..
- Una funzione  $f: \Sigma^* \rightarrow \Sigma^*$  è *LogSpace calcolabile* sse esiste un trasduttore LogSpace che calcola  $f$ .
- Un linguaggio  $A$  è *LogSpace riducibile* a un linguaggio  $B$ , in simboli  $A \leq_L B$ , sse  $A$  is mapping-reducible a  $B$  tramite una funzione calcolabile in spazio polinomiale. Ovvero,  $f$  è tale che, per ogni  $w \in \Sigma^*$ ,  $w \in A$  sse  $f(w) \in B$ .



**Definizione** Un linguaggio  $B$  è detto *NL-completo* se e solo se

1.  $B \in NL$ , e
2. Ogni  $A$  appartenente a  $NL$  è riducibile in spazio logaritmico a  $B$ .



**Theorem:** Se  $A \leq_L B$  e  $B \in L$ , allora  $A \in L$ .

**Proof.**

- Innanzitutto facciamo vedere che la prova usata per la riduzione polinomiale non può funzionare in questo caso.
- La prova per  $A$  potrebbe tentare di mappare ogni suo input  $w$  in  $f(w)$ , usando una riduzione logspace  $f$ , e poi applicare a  $f(w)$  l'algoritmo logspace per  $B$ .
- Ma  $f(w)$  potrebbe richiedere più uno spazio non logaritmo e questo non va bene.
- Per evitare questo, usiamo una MdT  $M_A$  per  $A$  che computa singolarmente i simboli di  $f(w)$  per la macchina  $M_B$  di  $B$  (cioè uno alla volta).
- Nella simulazione,  $M_A$  mantiene solo traccia della posizione della testina di  $M_B$  su  $f(w)$ .
- Ogni volta che  $M_B$  si muove,  $M_A$  fa ripartire la computazione di  $f$  su  $w$  dall'inizio, ignorando tutti gli output (dell'intera  $f(w)$ ) eccetto l'elemento singolo interessato.
- Così facendo, parte di  $f(w)$  viene ricomputata più volte e dunque perdiamo in efficienza di tempo, ma come vantaggio abbiamo che ad ogni punto della computazione abbiamo bisogno di memorizzare solo un simbolo di  $f(w)$  per volta.

**Corollario.** Se un linguaggio NL-completo è in  $L$ , allora  $L=NL$ .



**Teorema.** PATH è NL-completo.

**Prova**

- Abbiamo già mostrato che  $PATH \in NL$ . Resta da dimostrare che  $PATH$  è NL-hard. Usiamo una riduzione LOGSPACE da un linguaggio arbitrario  $A \in NL$  a  $PATH$ .
- Sia  $M$  la MdT nondeterministica che decide  $A$  in spazio logaritmico.
- Dato un input  $w$ , costruiamo  $\langle G, s, t \rangle$  in spazio logaritmico, dove  $G$  è un grafo diretto che contiene un percorso da  $s$  a  $t$  sse  $M$  accetta  $w$  (e quindi  $w \in A$ )
- I nodi di  $G$  sono le configurazioni di  $M$  su  $w$ . Ogni configurazione consiste del contenuto del nastro di lavoro (dunque, non del nastro in input), la posizione delle due testine sui due nastri, e uno stato di  $M$ .
- Per due configurazioni  $c_1$  e  $c_2$  di  $M$  su  $w$ , ci sarà un arco da  $c_1$  a  $c_2$  se e solo se  $M$  può andare da  $c_1$  a  $c_2$ . Si noti che questo è pienamente determinato da  $w$  e dalla funzione di transizione  $M$ .
- Sia  $s$  la configurazione iniziale di  $M$ . Senza perdita di generalità assumiamo che  $M$  ha una sola configurazione accettante, che indichiamo come nodo  $t$ .
- Questa costruzione permette di ridurre  $A$  a  $PATH$  perchè ogniqualevolta  $M$  accetta il suo input, esisterà un ramo della sua computazione che accetterà.
- Questo corrisponde ad avere un percorso da  $s$  a  $t$  e viceversa.



- Rimane da mostrare che la riduzione sia effettivamente in **LogSpace**.
- Per far questo, mostriamo un trasduttore che in spazio logaritmico, su input **w**, restituisce una descrizione di **G**.
- La riduzione costruisce due liste: I nodi e gli archi di **G**.
- Si ricordi che ogni nodo è una configurazione di **M** su **w** e può essere rappresentata in spazio **c log n** per qualche costante **c**, dove **n** è la dimensione di **w**.
- Il trasduttore sequenzialmente prende in esame tutte le possibili stringhe di lunghezza **c log n**, controlla se ognuna è una configurazione legale di **M** su **w**, e restituisce quelle corrette
- In modo simile, il trasduttore può elencare gli archi.
- Uno spazio logaritmico è ovviamente sufficiente per verificare che una configurazione **c<sub>1</sub>** di **M** su **w** può portare ad una configurazione **c<sub>2</sub>**.
- Il trasduttore prende in esame sequenzialmente tutte le coppie **(c<sub>1</sub>, c<sub>2</sub>)** per trovare quelle che effettivamente formano un arco in **G**, per poi aggiungerle al nastro di output.



**Corollary 8.26** **NL $\subseteq$ P** (and hence also **L $\subseteq$ P**).

**Proof.** Theorem 8.25 showed that every language in NL is log space reducible to **PATH**. And we know that **PATH $\in$ P**. So, all we need to see is that log space reducibility implies polynomial time reducibility.

In other words, we need to see that every TM **M** that operates in **log** space operates in polynomial time.

But indeed, on an input **w** of length **n**, the work tape of such a machine **M** utilizes only **O(log n)** cells. So, there are only **2<sup>O(log n)</sup> = n<sup>O(1)</sup>** different possible contents of the work tape. Plus, there are **O(n)** different possibilities for the locations of the two heads of the machine.

Thus, altogether there are **n<sup>O(1)</sup> × O(n) = n<sup>O(1)</sup>** different possible configurations of **M** on **w**. This means that **M** can only make **n<sup>O(1)</sup>** (polynomially many!) steps on input **w**, for otherwise a configuration would repeat and an infinite loop occur.





*coNL* is defined as  $\{A \mid \text{the complement } A' \text{ of } A \text{ is in NL}\}$ .

**Theorem 8.27**  $NL = coNL$ .

**Proof Idea.** It is sufficient to prove the following:

$$PATH \in coNL, \text{ i.e. } PATH' \in NL \tag{*}$$

Indeed, assuming that (\*) holds, consider any language **A** in NL. Since PATH is NL-complete, there is a log space reduction **f** of **A** to PATH. The same **f**, of course, is also a log space reduction of **A'** to PATH'. By (\*), however,  $PATH' \in NL$ . Hence  $A' \in NL$  and thus  $A \in coNL$ .

For the opposite direction, consider any language **A** in coNL, so that  $A' \in NL$ . Then there is a log space reduction **f** of **A'** to PATH. Hence **f** is also a reduction of **A** to PATH'. By (\*), however,  $PATH' \in NL$ . So,  $A \in NL$ .

To summarize, as long as (\*) is true, we have  $A \in NL$  iff  $A \in coNL$  for all **A**, meaning that  $NL = coNL$ . It remains to understand why (\*) holds. This will be done through constructing an NL algorithm **M** for PATH'.



This is what we know:

1.  $L \subseteq NL = coNL \subseteq P \subseteq PSPACE$
2.  $L, NL, coNL \neq PSPACE$

Open problems:

1.  $L = NL, coNL?$
  2.  $NL, coNL = P?$
  3.  $P = PSPACE?$
- } At least one of these two equalities does not hold; but which one we do not know (probably both)

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.